



## COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

### Gli stessi sentimenti di Cristo 263

Filippesi 2,3-11

<sup>3</sup>Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. <sup>4</sup>Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

<sup>5</sup>Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

<sup>6</sup>egli, pur essendo nella condizione di Dio,

non ritenne un privilegio

l'essere come Dio,

<sup>7</sup>ma svuotò se stesso

assumendo una condizione di servo,

diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,

<sup>8</sup>umiliò se stesso

facendosi obbediente fino alla morte

e a una morte di croce.

<sup>9</sup>Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome

che è al di sopra di ogni nome,

<sup>10</sup>perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

<sup>11</sup>e ogni lingua proclami:

"Gesù Cristo è Signore!",

a gloria di Dio Padre.

Romani 15,5-6

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, <sup>6</sup>perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Giovanni 13,1

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.

Giovanni 13,23-26

<sup>23</sup>Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. <sup>24</sup>Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. <sup>25</sup>Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: "Signore, chi è?". <sup>26</sup>Rispose Gesù: "È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò"